FeralpiSalò, è un Di Molfetta ritrovato I tifosi del Pescara «rivedono» Insigne

Il tiro a giro del gardesano e il ricordo del giocatore protagonista all'Adriatico dieci anni fa con Zeman

Serie C

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. «Mamma mia cosa ha tirato fuori quello lì. Dovevi vederlo: ha fatto un numero per liberarsi e poi un tiro a giro come Insigne. Una cosa... Ma che ci sta a fare uno così in serie C?».

È tarda notte, nel centro di Pescara, quando tre amici chiacchierano in mezzo ad una piazza ed uno racconta (e l'espressione, in dialetto, è molto più colorita) la partita tra i biancoazzurri ed i gardesani ed il gol di Di Molfetta, il momentaneo 2-1 per la FeralpiSalò. Tra l'altro il paragone con Insigne qui in riva all'Adriatico non è per nulla banale, visto che dieci anni fa il capitano del Napoli ha giocato un anno in biancoazzurro (insieme a Verratti, Immobile ed anche al difensore della FeralpiSalò Bacchetti; allenatore Zeman) realizzando ben 20 reti in 38 partite, contribuendo pesantemente alla promozione in serie A degli abruzzesi.

Il protagonista. Di Molfetta non solo con quel colpo si è preso la scena all'Adriatico, ma anche con giocate molto più semplici ed efficaci che hanno confermato la qualità principale della FeralpiSalò, ovvero l'essere una squadra sempre propositiva e mai banale, come testimonia il fatto che nelle 41 gare sin qui giocate tra Coppa Italia, campionato e play off solo in otto occasioni non ha trovato la via del gol.

Play off: giovedì al Turina il ritorno degli ottavi Dopo il 3-3 dell'andata ai salodiani basta il pareggio

Anche nell'andata del doppio confronto con i pescaresi, però, Legati e compagni hanno confermato di soffrire di amnesie difensive che non sono state pagate a caro prezzo soltanto perché pure il Pescara è meglio «dalla cintola in su», come avrebbe scritto Dante, piuttosto che quando deve opporsi agli attacchi avversari.

Equilibrio. Anche così si spiega il 3-3 finale dell'Adriatico, risultato non usuale in gare con questa posta in palio nelle quali più spesso sono i tatticismi a farla da padrone: sei reti si sono viste nella sfida fra Pescara e FeralpiSalò, nove nelle altre quattro giocate domenica, con Palermo e Cesena che si sono imposte in trasferta (entrambe 2-1, rispettivamente a Trieste e Monopoli, ma faticando ben più di quanto il risultato non dica), Juventus Under 23 e Renate che hanno pareggiato 1-1 e con il Foggia di Zeman che ha superato 1-0 l'Entella.

Cesena e Palermo sembrano avere giù un piede nei quarti di finale (turno nel quale entreranno in lizza anche Padova, Reggiana e Catanzaro), le altre sfide sono invece equilibrate. Anche per questo alla FeralpiSalò servirà giovedì una nuova prova ad alto livello, meglio se con più concretezza nel reparto arretrato, per superare lo scoglio Pescara e poter continuare a sognare la serie B. //



Esultanza. Di Molfetta dopo il gol valso il momentaneo 2-1 per i salodiani



Corrado. Un duello con Clemenza

Il tecnico Vecchi punta a ritrovare Luppi

Verso il ritorno

SALÒ. La FeralpiSalò è rientrata ieri in tarda mattinata a Salò (dopo il match, la squadra ha trascorso la notte a Rimini) e dopo il pranzo ha svolto soltanto lavoro di defaticamento. Oggi e domani allenamento alle 15, giovedì la sfida di ritorno con il Pescara che avrà inizio alle ore 20.30.

Per l'occasione Vecchi potrebbe recuperare l'infortunato Luppi, non ha squalificati (a parte il suo vice Barbugian, espulso a Pescara) ed anche De Lucia, uscito ammaccato dall'azione del 3-3, dovrebbe essere della partita, anche se la certezza arriverà solamente quest'oggi.

Zauri, invece, dovrà fare sicuramente a meno degli infortunati Frascatore e Drudi, degli squalificati Pompetti e De Risio, in attesa di conoscere (forse questo pomeriggio) l'esito del ricorso per le due giornate comminate a D'Ursi dopo il 2-2 con il Gubbio.

La FeralpiSalò ha intanto comunicato i prezzi dei biglietti per la gara di ritorno: tribuna coperta 18 euro (ridotto 14, Under 14 gratis), tribuna scoperta 10 euro (ridotto 7, Under 14 gratis), settore ospiti 10, ridotto 7. Le riduzioni sono per le donne, gli Over 65 e ragazzi tra i 14 ed i 18 anni.

Intanto il club festeggia anche gli Under 15, che hanno eliminato il Mantova e nei quarti di finale del campionato affronteranno la Pro Vercelli. //